

QUESITI E OSSERVAZIONI DICCIPLINARI SQNBA

Domande di carattere generale:

- E' stato previsto l'accreditamento degli organismi di certificazione? Quali sono le modalità?
- Sono state definite le tempistiche?
- Sarà previsto un accredito all'interno del sistema Classyfarm per gli organismi di certificazione/centri di assistenza agricola per la visualizzazione dei dati?
- Quali controlli e ispezioni sono previsti per garantire il rispetto del disciplinare di produzione?
- Utilizzo farmaco -Valori DDD: necessario considerare l'aumento della mortalità degli animali nell'ultimo anno, registrata a seguito della riduzione dell'utilizzo del farmaco per rientrare nei parametri stabiliti dall'ecoschema 1 livello 1.
- Etichettatura: sono previsti loghi/simboli da utilizzare sui prodotti ottenuti da animali che aderiscono ai disciplinari di produzione?
- Veterinario aziendale: unica figura attualmente autorizzata a inserire le informazioni all'interno del sistema Classyfarm e certificare l'autovalutazione. Riteniamo opportuno evidenziare che, ad oggi, sono presenti su tutto il territorio nazionale solo 1716 i veterinari aziendali iscritti nel registro, a fronte di circa 400 mila aziende zootecniche presenti sul territorio italiano. Al fine di stimolare un'ampia adesione delle aziende al sistema di qualità e garantire il raggiungimento degli obiettivi correlati al benessere animale, risulta fondamentale estendere il processo di valutazione coinvolgendo figure professionali supplementari, come il Dottore Agronomo, che ha conoscenze delle produzioni zootecniche, del management dell'allevamento, e delle della biosicurezza e della certificazione in campo zootecnico.

Domande comuni a tutti i disciplinari proposti:

- Il numero di capi (50) è riferito alla presenza media annuale o a i capi presenti in stalla al momento dell'ispezione?

Macroarea benessere animale:

Formazione degli addetti:

- si rileva che la ricerca del personale è molto difficile nelle aziende zootecniche. La complessità nel trovare personale qualificato, è dovuta sia al frequente ricambio dello stesso ma anche alla scarsità di manodopera addetta al bestiame (no ricambio generazionale). Sarebbe opportuno che il requisito di esperienza dei 5 anni e il corso di formazione siano quantomeno alternativi (esperienza di almeno 5 anni o corso di formazione).
- La formazione da chi sarà erogata? Riferimento al DM 6 Settembre 2023-formazione obbligatoria ai sensi del Reg (UE) 2016/429?

Ispezione e controllo degli animali:

- Dove si devono registrare le osservazioni? Cosa sarà controllato nello specifico dall'Organismo di Controllo?

Alimentazione (bovini da latte e bovini da carne):

- Cosa si intende per "alimenti sani"? opportuna una definizione.

Macroarea uso consapevole del medicinale veterinario

- **Consumo del medicinale veterinario:** non si ritiene opportuno vincolare un disciplinare di produzione di un sistema di qualità certificato ad un impegno previsto dal livello 1 dell'ecoschema 1. Lo scopo del SQN è quello di stabilire standard e procedure finalizzati alla qualità del processo produttivo e il parametro di riduzione annuale del 10% sarà necessariamente rivisto negli anni successivi. Il rispetto del -10% o della mediana regionale è condizionato fortemente dalla razza, dal peso, e per i bovini da carne ad es. dal periodo di arrivo dei ristalli, dalla durata del trasporto, dalla impossibilità di mantenere separate durante il periodo di quarantena tutte le partite di ristalli in arrivo.

Area struttura (bovini da carne)

- Mangiatoia: sarebbe opportuno abbassare i limiti degli spazi lineari per la mangiatoia dei bovini, poiché la maggior parte dei box mangiatoia presenti in azienda hanno dimensioni pari a: 6x 12 m profondità- con 13 capi sono pari a 0.46 m/capo, oppure 5 x 7.5m profondità -con 10 capi sono pari a 0.5 ml/capo. Con queste dimensioni gli animali hanno cibo ad libitum e non si ammassano sulla mangiatoia.
- libertà di movimento degli animali: l'esclusione della zona di accesso all'alimentazione (1m) dal computo è già prevista nel Classyfarm. Verrà valutata nuovamente?

Macroarea tutela dell'ambiente

- Tecniche per limitare lo spreco idrico: oltre a queste, sarebbe opportuno prendere in considerazione la corretta gestione complessiva dei reflui sia in allevamento che nelle fasi di spandimento (rispetto della normativa – direttiva nitrati ed emissioni in atmosfera)

Area misure sugli animali (bovine da latte)

- Mortalità annuale: in situazioni ordinarie, non sempre è possibile rimanere sotto il 5 % in maniera continuativa, pertanto si chiede di valutare l'innalzamento del parametro.

Cia Agricoltori Italiani si riserva di inviare eventuali ulteriori spunti che dovessero emergere da una successiva e più puntuale analisi dei documenti, anche in seguito allo specifico incontro del 17 aprile p.v., al fine di garantire un adeguato confronto e approfondimento con la propria base associativa per un'approvazione completa del contenuto.